



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 20/06/2019

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE ANCHE TRIBUTARIE NON RISCOSSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE FISCALE SECONDO LA PREVISIONE DELL'ART. 15 DEL DL 30.04.2019 N. 34 C.D. DECRETO CRESCITA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemiladiciannove, addì venti, del mese di Giugno dalle ore 20:20, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di PETROZZI RENZO

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	--
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	SI
DI VIRGILIO ANDREA	--	AGOSTINI ANDREA	SI
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	--
PASQUINI STAMURA	SI	MARINANGELI MARCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	--
DE LUNA CHRISTIAN	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO, VESPRINI VALERIO, BALDASSARRI ELISABETTA, SILVESTRINI MASSIMO, VARLOTTA FILOMENA

Partecipa il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PETROZZI RENZO, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

6) Definizione agevolata delle entrate anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale secondo la previsione dell'art. 15 del d.L. 30/04/2019 n. 34 cd. *Decreto Crescita*: approvazione regolamento

Relaziona l'assessore Varlotta.

Esce il consigliere Bisonni, presenti 12, assento 5 (Bisonni, Di Virgilio, Catalini, Del Vecchio, Vitturini).

Terminata l'illustrazione da parte dell'Assessore, non si registrano interventi sia nella fase della discussione che in quella per dichiarazioni di voto.

Quindi il Presidente dà inizio alle operazioni di voto mettendo a votazione la proposta n. 6 dell'o.d.g. "Definizione agevolata delle entrate anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale secondo la previsione dell'art. 15 del d.L. 30/04/2019 n. 34 cd. *Decreto Crescita*: approvazione regolamento" che viene approvata con voti:

favorevoli 8

contrari //

astenuti 4 (Petrozzi, Agostini, Bragagnolo, Marinangeli)

Successivamente con voti

favorevoli 8

contrari //

astenuti 4 (Petrozzi, Agostini, Bragagnolo, Marinangeli)

la deliberazione non viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Discussione ed interventi omessi e/o riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

Richiamata la D.C.C. n. 8 del 31.01.2017 recante ad oggetto: "Approvazione regolamento per la definizione agevolata in riferimento alle entrate tributarie e patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale";

Visto il D.L. 30.04.2019 n. 34 c.d. "decreto crescita" con particolare riferimento all'art. 15 recante: "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" che testualmente recita:

"1. Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i predetti enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data

di entrata in vigore del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

2. Con il provvedimento di cui al comma 1 gli enti territoriali stabiliscono anche:

a) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2021;

b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;

c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

5. Si applicano i commi 16 e 17 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

6. Per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'attuazione delle disposizioni del presente articolo avviene in conformità e compatibilmente con le forme e con le condizioni di speciale autonomia previste dai rispettivi statuti”;

Rilevato pertanto che l'art. 15 del citato D.L. n. 34/2019 prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al Regio Decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017, di fatto prorogando la prima definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento introdotta con il D.L. 193/2016;

Dato atto che:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il primo maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 29 giugno 2019;
- si applica il comma 16 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 e quindi sono escluse dalla definizione agevolata le fattispecie relative:

- a) alle somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'*articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015*;
 - b) ai crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
 - c) alle multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
 - d) alle sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Considerato che la definizione agevolata consente da un lato la possibilità per di ottenere la riscossione di crediti ritenuti ormai deteriorati con l'abbattimento dei costi amministrativi e di contenzioso, dall'altro, per il debitore, la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto opportuno disciplinare la relativa procedura in un apposito regolamento in conformità a quanto previsto all'art. 15 del DL n. 34/2019;

Rilevato che, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 sulla presente proposta deliberativa è necessario assumere oltre al parere favorevole di regolarità tecnica anche il parere favorevole di regolarità contabile, comportando la stessa riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Che sulla presente proposta sarà altresì acquisito il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Dato atto inoltre che la presente proposta di deliberazione sarà esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il testo unico degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità,

Per tutto quanto indicato in premessa

SI PROPONE DI DELIBERARE COME SEGUE

1. di approvare l'allegato regolamento per la definizione agevolata in riferimento alle entrate, anche tributarie, non riscosse da questo Ente o dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 da questo Comune incaricati, a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale;

2. di dare atto che la deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446

4. Di dichiarare l'atto derivante dalla presente proposta, ravvisatane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i decreti del sindaco n. 1 del 29 gennaio 2018, n. 13 del 7 novembre 2018 e n. 14 del 27 dicembre 2018 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti 4 (Petrozzi, Agostini, Bragagnolo, Marinangeli) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 8, contrari //, astenuti 4 (Petrozzi, Agostini, Bragagnolo, Marinangeli) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione non viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1153 del 21/05/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott. VESPRINI DINO** in data **22/05/2019**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 1153 del 21/05/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **22/05/2019**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Vice Presidente

Segretario Generale

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1755

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **02/07/2019** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO il 02/07/2019**.

La Delibera è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3 del T.U.E.L..